

Deliberazione della Giunta Regionale 30 agosto 2019, n. 18-225

L.R. 23/2016 art. 17 comma 1, lett. a). Diffida a privati per la cava di marmo in localita' Lorgino del comune di Crevoladossola (VB).

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

il comma 1 dell'art. 17 (Regime di concessione) della l.r. 17 novembre 2016 n. 23, in coerenza con l'art. 45 del R.D. n. 1443 del 29 luglio 1927, prevede che, la struttura regionale competente in materia di attività estrattive, convocata la conferenza dei servizi di cui all'art. 29, possa disporre l'inclusione delle cave nel patrimonio indisponibile della Regione e correlativamente darle in concessione a terzi per motivi di pubblico interesse se il titolare del diritto sul giacimento non intraprende la coltivazione entro un termine non inferiore a novanta giorni fissato nella diffida della Giunta regionale;

in data 14 febbraio 2019 (ricevimento prot. 15101 18/02/2019) la Società Palissandro Marmi srl con sede legale in Piazza A. Diaz n. 1 – 20123 Milano (MI), P.I. 05847680484, in persona del legale rappresentante Lorenzo D'Aloisio residente in "omissis", ha presentato istanza, corredata da relativi allegati, al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 23/2016, di concessione mineraria dei mappali 83, 85 e 90 identificati al N.C.T. al Foglio 31 del Comune di Crevoladossola (VB), previa inclusione dei medesimi nel patrimonio indisponibile della Regione;

Preso atto che:

i terreni di cui è stata richiesta la concessione risultano in comproprietà tra la Società Palissandro Marmi S.r.l. (comproprietaria della quota di 6/7 dei beni in oggetto) e i sigg.ri Genini Carlo, Sebastiano e Simona (comproprietari complessivamente della quota di 1/7 dei beni in oggetto);

i terreni censiti ai mappali 83 e 85 del F.31 del N.C.T. del Comune di Crevoladossola (VB), con conformità urbanistica all'attività estrattiva (cava attiva artt. 2,3,4 delle N.d.A. P.R.G. vigente), sono inclusi nell'area in cui è in atto la coltivazione mineraria autorizzata con provvedimento autorizzativo unico SUAP Città di Domodossola n.795/2017;

il terreno censito al mappale 90 del F.31 del N.C.T. del Comune di Crevoladossola (VB), con conformità urbanistica all'attività estrattiva (cava dismessa artt. 2,3,4 delle N.d.A. P.R.G. vigente), è confinante con tale area e limita lo sviluppo e l'eventuale ampliamento della coltivazione mineraria;

al fine di addivenire ad un accordo tra le parti è stato convocato un incontro in data 13 marzo 2019 in presenza dei comproprietari dei terreni, dei rappresentanti della Società Palissandro Marmi S.r.l. e delle Amministrazioni comunale e provinciale interessate;

durante la riunione sono state esposte le motivazioni relativamente alla richiesta di concessione; in particolare è stato evidenziato che la domanda di concessione attualmente all'esame è stata presentata in quanto i mappali 83 e 85 del F.31 del N.C.T. del comune di Crevoladossola

(VB) sono inclusi nell'area in cui è in atto la coltivazione mineraria autorizzata con provvedimento autorizzativo unico SUAP Città di Domodossola n.795/2017 e il mappale 90 è confinante con tale area e limita lo sviluppo e l'eventuale ampliamento della coltivazione mineraria;

al termine del sopralluogo del 13.03.2019 i rappresentanti del Settore regionale "Polizia mineraria, cave e miniere" hanno concordato il termine di 10 gg. al fine di addivenire ad una intesa per la compravendita o altro accordo in merito al terreno oggetto di richiesta di concessione;

la società Palissandro Marmi S.r.l. in data 11.04.2019, prot. 35682, ha richiesto al Settore regionale "Polizia mineraria, cave e miniere" ulteriori 10 giorni a far data dal 11.04.2019 per proseguire le trattative al fine di conseguire un accordo bonario con i comproprietari dei terreni di cui all'istanza di cui sopra;

il Settore regionale "Polizia mineraria, cave e miniere" ha concesso, a far data dal 16.04.2019, il periodo di ulteriori 10 giorni richiesto dalla società Palissandro Marmi S.r.l. con nota del 16.04.2019, prot. 37228;

con nota del 30 aprile 2019 la Società Palissandro Marmi S.r.l. ha comunicato che, nonostante le proposte economiche avanzate al fine di addivenire ad un accordo bonario in ordine alla cessione onerosa da parte dei Sigg. Genini, non si è pervenuti ad un accordo bonario per la compravendita della loro quota complessiva pari a 1/7 della comproprietà dei beni oggetto d'istanza.

Considerato che, alla luce delle suddette premesse, l'Amministrazione regionale è tenuta ad avviare il procedimento dell'iter prescritto dall'articolo 17 comma 1 lett a) della l.r. 23/2016 diffidando i privati a porre in essere, entro 90 giorni dalla notifica della presente deliberazione, gli atti necessari per intraprendere la coltivazione di cava dei terreni descritti in premessa.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016";

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016";

Per quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 sub a) della l.r. 23/2016 di ingiungere ai sigg. Carlo Genini residente in "omissis", Sebastiano Genini residente "omissis", Simona Genini residente in "omissis", di porre in essere gli atti necessari, nel rispetto delle vigenti normative in materia e corredati della prescritta documentazione, per intraprendere la coltivazione di cava dei terreni censiti ai mappali 83, 85 del F 31 del N.C.T. del Comune di Crevoladossola (VB) e detenuti in quota complessiva di 1/7, al fine di consentire lo sviluppo al progetto di coltivazione del giacimento secondo quanto autorizzato, alla Società

Palissandro Marmi S.r.l., con provvedimento unico SUAP Città di Domodossola n 795/2017, entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica del presente provvedimento;

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. dell'art. 17 comma 1 sub a) della l.r. 23/2016 di ingiungere ai sigg. Carlo Genini residente in "omissis", Sebastiano Genini residente "omissis", Simona Genini residente in "omissis", di porre in essere gli atti necessari, nel rispetto delle vigenti normative in materia e corredati della prescritta documentazione, per consentire di avviare le procedure per l'ampliamento del progetto di coltivazione del giacimento, al fine di dare compiuto sfruttamento del giacimento già in atto in area limitrofa, relativamente al terreno censito al mappale 90 del F 31 del N.C.T. del Comune di Crevoladossola (VB) e detenuto in quota complessiva di 1/7, entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. Decorso il termine sopra stabilito senza che sia stato ottemperato a quanto sopra, il Settore Regionale Polizia Mineraria, cave e miniere avvierà ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lett. a) della l.r.23/2016, il procedimento di conferimento della concessione in conformità alle disposizioni regionali e nel termine di giorni 120 (centoventi) di cui alla D.G.R n. 3-5122 del 5 giugno 2017, previa determinazione del valore locativo dei beni in epigrafe secondo quanto disposto dall'art. 18 c. 1.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)